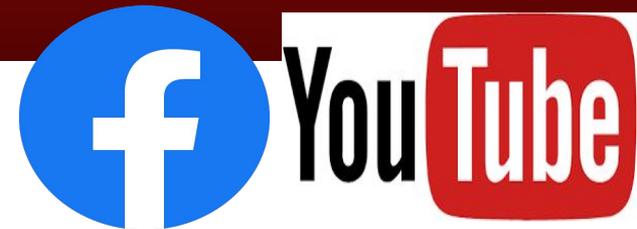


28 marzo ore 20:30

TG

CHIARELLI



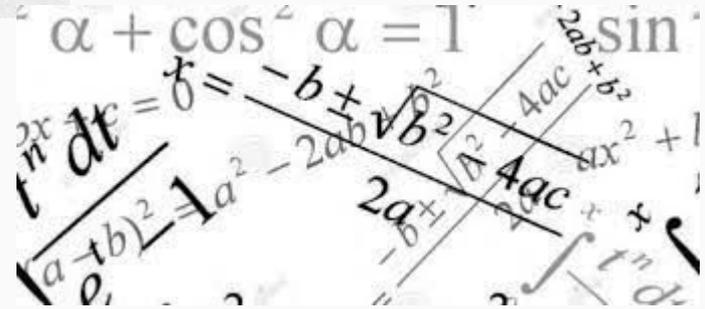
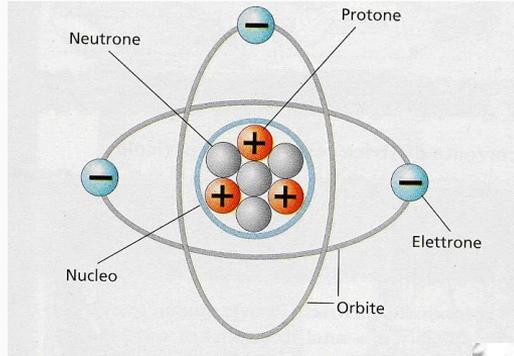
<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina/>

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

QUIZ



Studiamo divertendoci



Alessandro Alfani

Memorizzazione giuridica



UN ELENCO DI 25 OGGETTI

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

<https://community.omniavis.it/>

<https://formazione.omniavis.com/>

Costruiamo un elenco di 50 oggetti

1

Cose

Animali

.....

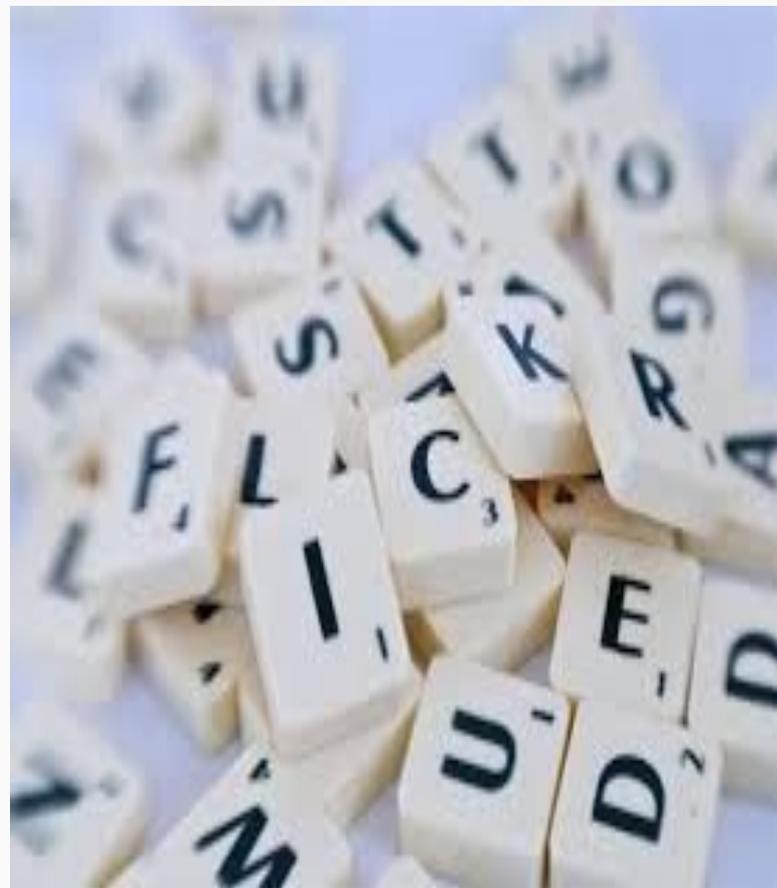
Concetti

.....

25

1 sola parola

Giochi di parole



6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con **XXX XXX XXX**, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente **XXX XXX**, con **XXX XXX XXX**, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: (...)

6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con **personale in servizio**, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente **incarichi individuali**, con **contratti di lavoro autonomo**, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:(...)

Curiosità



31 marzo 2021 ore 18:00

Diretta

Finanziamenti UE e PNRR

30 quiz analizzati e commentati



Giulia Gaudino

<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina>

Simone Chiarelli



<https://formazione.omniavis.com/courses/cod847>



LEZIONE SINGOLA

INVESTIMENTI, MUTUI E PRESTITI

COD 847

FORMAZIONE.OMNIAVIS.COM



LIVELLO AVANZATO

[Simone Chiarelli & Fiorenza Bianchini]



QUIZ



Studiamo divertendoci

<https://t.me/atuttoquiz>



<https://t.me/atuttoquiz>

8° NANO

Elencalo



INDOVINA GLI ELENCHI

1. Ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo e salve ulteriori ipotesi previste dal contratto collettivo, si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento nei seguenti casi:

INDOVINA GLI ELENCHI

- a) falsa attestazione della presenza in servizio, mediante l'alterazione dei sistemi di rilevamento della presenza o con altre modalità fraudolente, ovvero giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia;
- b) assenza priva di valida giustificazione per un numero di giorni, anche non continuativi, superiore a tre nell'arco di un biennio o comunque per più di sette giorni nel corso degli ultimi dieci anni ovvero mancata ripresa del servizio, in caso di assenza ingiustificata, entro il termine fissato dall'amministrazione;
- c) ingiustificato rifiuto del trasferimento disposto dall'amministrazione per motivate esigenze di servizio;
- d) falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera;
- e) reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui;

INDOVINA GLI ELENCHI

- f) condanna penale definitiva, in relazione alla quale e' prevista l'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero l'estinzione, comunque denominata, del rapporto di lavoro.
- f-bis) gravi o reiterate violazioni dei codici di comportamento, ai sensi dell'articolo 54, comma 3;
- f-ter) commissione dolosa, o gravemente colposa, dell'infrazione di cui all'articolo 55-sexies, comma 3;
- f-quater) la reiterata violazione di obblighi concernenti la prestazione lavorativa, che abbia determinato l'applicazione, in sede disciplinare, della sospensione dal servizio per un periodo complessivo superiore a un anno nell'arco di un biennio;
- f-quinques) insufficiente rendimento, dovuto alla reiterata violazione degli obblighi concernenti la prestazione lavorativa, stabiliti da norme legislative o regolamentari, dal contratto collettivo o individuale, da atti e provvedimenti dell'amministrazione di appartenenza, e rilevato dalla costante valutazione negativa della performance del dipendente per ciascun anno dell'ultimo triennio, resa a tali specifici fini ai sensi dell'articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 150 del 2009.

METEO ISTITUZIONALE

Ultime dal “Palazzo”





Decreto Legge del 24 marzo 2022, n.24

**COVID-19
SUPERAMENTO
DELLA FASE EMERGENZIALE;**

Del sistema delle zone colorate, del green pass in maniera graduale ed eliminazione delle quarantene precauzionali

31 MARZO 2022

FINE DELLO STATO DI EMERGENZA



Green pass
-
Mappatura dei colori
-
Struttura commissariale e Cts

Dal 1° aprile il green pass sarà abolito all'aperto tranne che per eventi e competizioni sportive dove c'è assembramento (es. stadi e concerti).

Dal 1° maggio il green pass non sarà più necessario.

Dal 1° aprile verrà eliminato il sistema di classificazione delle Regioni basato sulle zone-colore.

Dal 1° aprile decadenza della struttura commissariale e del Comitato Tecnico Scientifico e cessazione dei poteri emergenziali al capo della protezione civile.

Dal 1° aprile e fino al 31 dicembre 2022 verrà istituita una Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia presso il Ministero della Difesa.

Verranno adottati eventuali protocolli e linee guida con ordinanza del Ministro della salute.



Dal 1° aprile al 30 aprile, è consentito l'accesso ai seguenti servizi e attività, con green pass base:

- ristoranti e bar al chiuso (anche al banco);
- mense;
- concorsi pubblici;
- corsi di formazione pubblici e privati;
- partecipazione a spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi che si svolgono all'aperto;

Dal 1° al 30 aprile, è consentito l'accesso ai seguenti mezzi di trasporto e il loro utilizzo:

- aerei;
- navi e traghetti adibiti a servizi di trasporto interregionale;
- treni a lunga percorrenza (Intercity, Intercity Notte e Alta Velocità);
- autobus interregionali e autobus adibiti a servizi di noleggio con conducente.

Dal 1° maggio il Green Pass non è più necessario.



**Green Pass
base**



Green Pass rafforzato

Dal 1° aprile al 30 aprile, è consentito l'accesso ai seguenti servizi al chiuso con green pass rafforzato:

- piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra e di contatto e centri benessere;
- convegni e congressi;
- centri culturali, centri sociali e ricreativi;
- feste conseguenti e non conseguenti alle cerimonie civili o religiose, nonché eventi assimilati;
- attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati;
- partecipazione del pubblico agli spettacoli aperti al pubblico, eventi e alle competizioni sportivi, che si svolgono al chiuso.

Dal 1° maggio il Green Pass non è più necessario.



Fino al 30 aprile obbligo di mascherine ffp2 negli ambienti al chiuso:

a) per l'accesso ai mezzi di trasporto:

1. aerei;
2. navi e traghetti interregionali;
3. treni interregionali (intercity, intercity notte e Alta velocità);
4. autobus interregionali, a noleggio con conducente;
5. **mezzi di trasporto pubblico locale (TPL) o regionale e mezzi di trasporto scolastico di studenti di primaria, secondaria di primo e secondo grado.**

b) per gli spettacoli aperti al pubblico che si svolgono:

1. sale teatrali, sale da concerto e sale cinematografiche;
2. locali di intrattenimento e musica dal vivo, sale da ballo, discoteche;
3. eventi e competizioni sportive (es. stadi).

Fino al 30 di aprile obbligo di indossare le mascherine chirurgiche nei luoghi di lavoro e in tutti gli altri luoghi al chiuso.



Mascherine



Scuola e quarantene

Le classi in cui vengono accertati alunni positivi, almeno 4 casi, continuano le attività in presenza, utilizzando le mascherine FFP2 per 10 giorni dall'ultimo contatto.

In caso di comparsa di sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo all'ultimo contatto va effettuato un test antigenico rapido o molecolare o un test antigenico autosomministrato. In quest'ultimo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione.

Gli alunni in isolamento possono seguire l'attività scolastica in Did (didattica integrata digitale) e la riammissione in classe è subordinata alla dimostrazione di un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

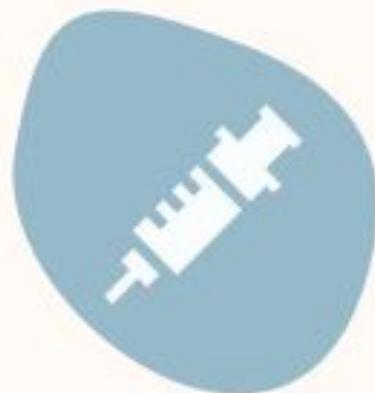


L'**obbligo vaccinale** rimane **fino al 31 dicembre 2022** per gli operatori di interesse sanitario.

Dal **1° aprile al 30 aprile** richiesto **green pass base** per accedere al lavoro per tutte le altre categorie.

Fino al **15 giugno** rimane l'**obbligo di vaccinazione per gli over 50** e rimane la multa una tantum di 100 euro erogata dall'Agenzia delle entrate, a chi, pur avendo più di 50 anni, ancora non si è immunizzato.

Dal **1° aprile** non verranno più previste **quarantene da contatto**, senza distinzioni tra vaccinati e non vaccinati, per ricorrere allo **Smart working semplificato** servirà l'accordo individuale tra azienda e singolo dipendente, **prorogato al 30 giugno 2022**.



**Obbligo
vaccinale e
lavoro**



Quarantena

Dal 1° aprile:

- Rimane **isolato a casa** solo chi ha contratto il **virus**;
- Chi ha avuto un **contatto con un caso positivo** dovrà applicare il regime dell'auto-sorveglianza per **10 giorni** con mascherina ffp2 e il tampone sarà necessario solo in caso di sintomi.

Quarantena uguale per tutti, senza distinzione tra chi ha fatto il vaccino e chi no.



Per poter continuare a svolgere dopo il 31 marzo le sedute in videoconferenza, dei consigli comunali e giunte, il REGOLAMENTO comunale e analogamente quello della giunta, devono prevedere la possibilità di svolgerle nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, previamente stabiliti.

Infatti l'art. 4, comma 3, della legge n. 131/2003, cita che l'organizzazione degli enti locali è disciplinata dai regolamenti nel rispetto delle norme statutarie, l'articolo 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ha stabilito che, al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, ovvero il 31 marzo 2022, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non avessero regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, le potevano svolgere ugualmente.

La regolazione delle sedute da remoto, non deve trarre legittimazione da una specifica norma di dettaglio, ma dal codice dell'amministrazione digitale e soprattutto dagli artt 6, 7 e 38 del TUEL, che disciplinano i criteri generali per il funzionamento e l'organizzazione, ed attribuiscono ai regolamenti la disciplina specifica del consiglio, attribuendo in questo modo la più ampia autonomia decisionale ai comuni.



**Videoconferenze
per consigli
comunali e
giunte**

**Lavoriamo
insieme**



<https://www.youtube.com/playlist?list=PLnc9N-ztTF5duYf4i0AAwGUTQ1h-wKPIQ>



Auto
Orale

Simulazione di risposta orale

RIACCERTAMENTO RESIDUI



Studente: M.M.



<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

Simulazione di risposta orale

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE



Studente: D.R.



<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>



*Registra una simulazione di risposta ad un orale di concorso
... mandamela con wetransfer ... la pubblico e la commento*

Mandami il tuo audio



Informativa privacy: il tuo audio sarà pubblicato tal quale nel mio canale youtube (versione free) accessibile ad oltre 40.000 iscritti. Non citerò mittente o altri dati personali. La pubblicazione ha scopo didattico. Se hai dubbi non inviare.



<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

spedisci a simone.chiarelli@gmail.com

Domande della prova orale

1	Il principio di sussidiarietà
2	Il responsabile del procedimento
3	L'area delle posizioni organizzative
4	Accordi fra enti pubblici
5	Il principio di legalità
6	Il termine del procedimento
7	Il responsabile in via sostitutiva
8	Dichiarazioni sostitutive di certificazione
9	L'uso della telematica
10	Privatizzazione del pubblico impiego
11	Il ciclo della performance
12	Il codice di comportamento
13	Il trattamento dei dati da parte della P.A.
14	La programmazione del personale
15	La partecipazione al procedimento
16	Espropriazione per pubblica utilità
17	La responsabilità amministrativo-contabile
18	Beni demaniali e patrimoniali
19	Revoca del provvedimento
20	Gli strumenti di semplificazione amministrativa
21	Incarichi e consulenze
22	Il principio di economicità
23	Sanzioni disciplinari
24	Il controllo sugli atti
25	La comunicazione di avvio del procedimento

26	Gli elementi essenziali ed accidentali degli atti
27	Il piano triennale anticorruzione
28	La responsabilità civile
29	Contrattazione collettiva e integrativa
30	I controlli sulle autocertificazioni
31	Il silenzio assenso
32	La conferenza di servizi
33	Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti
34	Il preavviso di rigetto (art. 10 bis)
35	Compiti dei dirigenti
36	La SCIA
37	La responsabilità disciplinare
38	Mansioni superiori e demansionamento
39	Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà
40	Il silenzio rigetto
41	Principio di separazione fra tecnica e politica
42	Dritti e doveri del dipendente pubblico
43	La concessione di vantaggi economici
44	Il licenziamento disciplinare
45	Indennizzo e risarcimento
46	Obblighi di pubblicità e trasparenza
47	Modalità di assunzione nel pubblico impiego
48	Annullamento d'ufficio
49	I vizi degli atti amministrativi
50	La responsabilità dirigenziale

Prossimamente

- Lez. 1 Contabilità di Stato e degli enti pubblici
- Lez. 2 Contabilità degli Enti Locali (evoluzione e disciplina attuale)
- Lez. 3 Principi contabili generali ed applicati
- Lez. 4 Schemi di bilancio "armonizzati"
- Lez. 5 Il Documento Unico di Programmazione (DUP)
- Lez. 6 La programmazione collegata al bilancio (personale, appalti ...)
- Lez. 7 Il Bilancio di Previsione Finanziaria (BPF)
- Lez. 8 Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG)
- Lez. 9 Servizio finanziario: ruolo, competenze ed atti
- Lez. 10 La tracciabilità dei flussi finanziari
- Lez. 11 La fasi di gestione delle entrate
- Lez. 12 Le entrate tributarie ed extratributarie
- Lez. 13 Le fasi di gestione della spesa (impegno)
- Lez. 14 Le fasi di gestione della spesa (liquidazione, ordinazione, pagamento)
- Lez. 15 Le variazioni di bilancio e di PEG
- Lez. 16 La salvaguardia degli equilibri di bilancio
- Lez. 17 Investimenti, mutui e prestiti
- Lez. 18 Il rendiconto della gestione (consuntivo)
- Lez. 19 Il bilancio consolidato e le partecipate
- Lez. 20 La revisione economico-finanziaria
- Lez. 21 Enti strutturalmente deficitari, dissesto finanziario e risanamento
- Lez. 22 I controlli interni ed esterni
- Lez. 23 Enti Locali: atti e provvedimenti in materia di contabilità e finanza
- Lez. 24 Altri Enti: atti e provvedimenti in materia di contabilità e finanza
- Lez. 25 QUIZ ed esercitazioni in materia di contabilità e finanza



CORSO DI FORMAZIONE

CONTABILITÀ PUBBLICA E DEGLI ENTI LOCALI

COD 100

FORMAZIONE.OMNIAVIS.COM

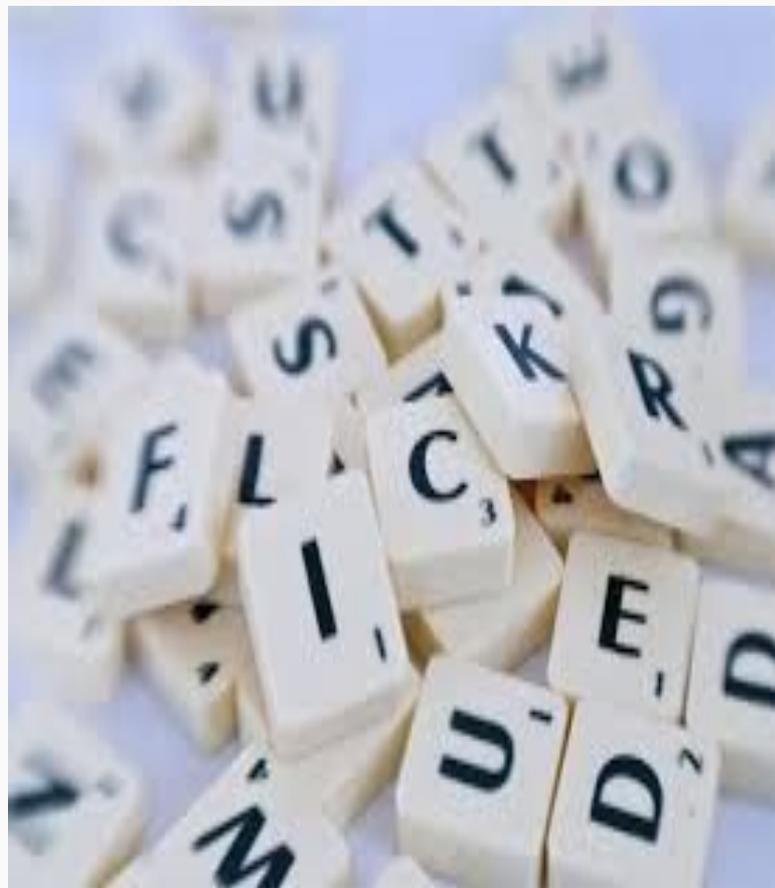


LIVELLO AVANZATO

[Simone Chiarelli & Fiorenza Bianchini]



Giochi di parole



2. Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle **XXX** **XXX** , regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del **XXX XXX** e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai **XXX** stabiliti dalla **XXX** legge.

2. Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle **rispettive competenze**, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del **sistema costituzionale** e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai **principi** stabiliti dalla **presente** legge.

Le sentenze di interesse



APPLICABILITÀ ALLE FABBRICERIE DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Cons.St., sez. I, 21 marzo 2022, n. 630

Alle fabbricerie che rispondano alle due condizioni richieste dall'art. 2-bis, comma 3, d.lgs. n. 33 del 2013, ossia abbiano un bilancio superiore a 500.000 euro e amministrino beni di proprietà del FEC o di altre pubbliche amministrazioni, si applichino gli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013, limitatamente alle attività di tutela, conservazione, gestione, valorizzazione e fruizione di tali beni, perciò stesso qualificabili anche come attività di pubblico interesse

INFONDATE LE CENSURE SUI CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO MA È AUSPICABILE L'INTERVENTO DEL PARLAMENTO

Il sistema degli enti del Terzo settore è espressione di un pluralismo sociale che affonda le sue radici nei principi fondamentali della Costituzione e le attività di interesse generale svolte senza fini di lucro da questi enti realizzano anche «una forma nuova e indiretta di concorso alla spesa pubblica».

È questo un passaggio della sentenza n. 72 con cui la Corte costituzionale ha dichiarato infondate le questioni sollevate dal Consiglio di Stato sull'articolo 76 del Codice del Terzo settore riguardante i contributi, in particolare per le ambulanze, riservati alle organizzazioni di volontariato.

LA PARITÀ DI GENERE DIVENTA OBBLIGATORIA ANCHE NELLE LISTE ELETTORALI DEI COMUNI SOTTO I CINQUEMILA ABITANTI

Corte costituzionale, sentenza 25 gennaio 2022, n. 62 – Pres. Amato, Red. De Pretis

Con la sentenza in rassegna la Corte costituzionale pronunciando sulla questione sollevata dal Consiglio di Stato, sez. III, ordinanza 4 giugno 2021, n. 4294 (oggetto della News US, n. 29 del 16 marzo 2022, alla quale si rinvia per approfondimenti), ha dichiarato, in riferimento agli artt. 3, secondo comma, 51, primo comma, e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 14 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU), firmata a Roma il 4 novembre 1950, ratificata e resa esecutiva con legge 4 agosto 1955, n. 848, e all'art. 1 del Protocollo n. 12 alla CEDU, firmato a Roma il 4 novembre 2000, l'illegittimità costituzionale del combinato disposto degli artt. 71, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e 30, primo comma, lettere d-bis) ed e), del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570 (Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali), nella parte in cui non prevede l'esclusione delle liste che non assicurano la rappresentanza di entrambi i sessi nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 Abitanti.

CONVENZIONE TRA COMUNI PER RIPARTO DEL GETTITO FISCALE DI IMU E TASI

Cons. St., sez. IV, 23 marzo 2022, n. 2110

Due comuni, nel quadro di un più vasto accordo di programma plurilivello ex art. 34 t.u.e.l., possono concludere una convenzione, ex art. 15, l. n. 241 del 1990, avente ad oggetto il riparto del gettito fiscale di IMU e TASI proveniente da una grande infrastruttura commerciale insediata sul territorio di entrambi gli enti

ANAC VIGILERÀ SULLE PARI OPPORTUNITÀ E L'INSERIMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI

Pari opportunità negli appalti del Pnrr

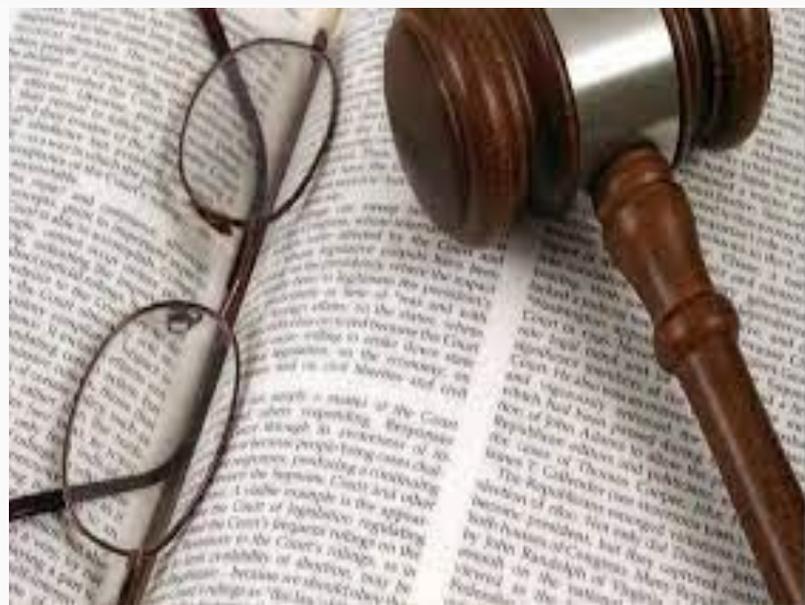
Attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'Anac sarà possibile monitorare il rispetto delle pari opportunità, generazionali e di genere, e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Pnrr. I dati e le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla banca dati sono stati stabiliti da Anac con la **delibera N.122 del 16 marzo 2022**.

QUIZ



Studiamo divertendoci

Un articolo Una legge



TG

CHIARELLI



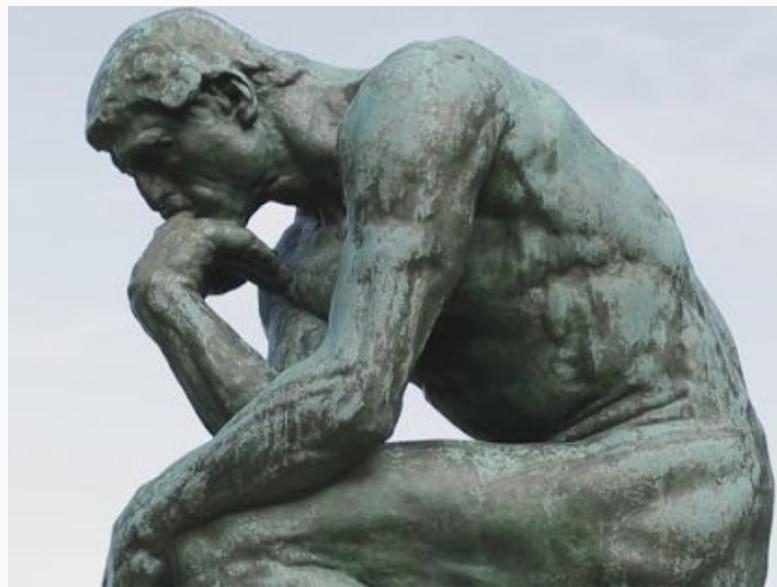
1. Il prestatore di lavoro deve essere adibito alle **mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti** nell'ambito dell'area di inquadramento o ovvero a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia successivamente acquisito per effetto delle procedure selettive di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a). L'esercizio di fatto di mansioni non corrispondenti alla qualifica di appartenenza non ha effetto ai fini dell'inquadramento del lavoratore o dell'assegnazione di incarichi di direzione.

**NORME
APPROFONDIMENTO
ARTICOLO PER ARTICOLO**



- APPUNTAMENTO QUOTIDIANO -

La dottrina

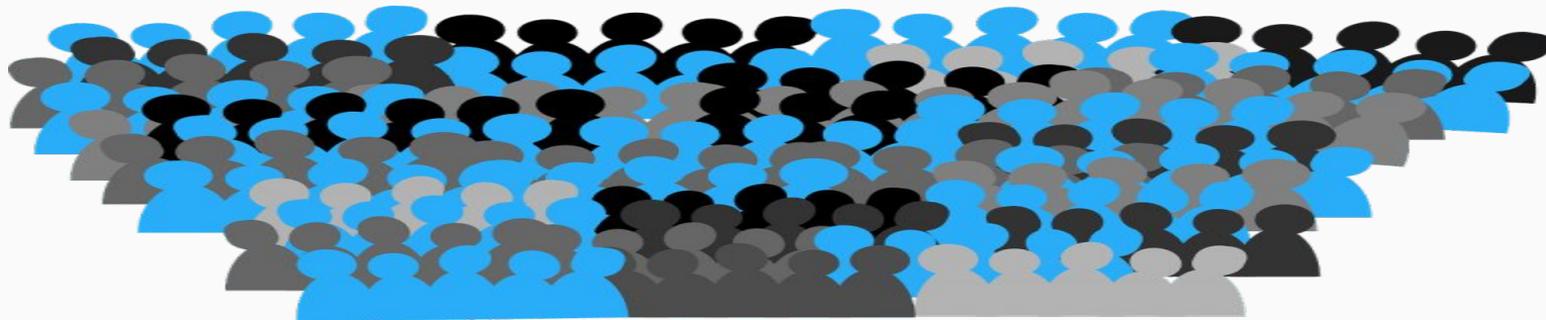


TG

CHIARELLI



Il ruolo dell'opposizione nelle odierne democrazie



IUS ⁱⁿ itinere
ISSN 2611-3902

Lavoro, persona e tecnologia: riflessioni attorno alle garanzie e ai diritti costituzionali nella rivoluzione digitale



Pubblico Impiego: quella strana progressione verticale (id est, selezioni non concorsuali) verso la dirigenza pubblica



<https://community.omniavis.it/c/ov-week/26>

OV - WEEK



IL MEGLIO

DELLA SETTIMANA

**I nostri
MEME
&
GAG**



TG

CHIARELLI



I nostri meme



I nostri meme





QUANDO UNO STATALE VA IN PALESTRA



I nostri meme



Il coniglio salta. Vive 3 anni.



Il cane corre. Vive per 13 anni.



La tartaruga non fa un caso 🤔 e vive per 100 anni.



Lezione imparata.

I nostri meme



VERO

Costituzione italiana



TG

CHIARELLI



Art. 24

Tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi.

La difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento.

Sono assicurati ai non abbienti, con appositi istituti, i mezzi per agire e difendersi davanti ad ogni giurisdizione.

La legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudiziari.

"Absurda sunt vitanda"

Le assurdità (di interpretazione) sono da evitare

<https://www.youtube.com/user/simonechiarelli>

<https://www.facebook.com/simonechiarelli.pagina>

"That's all Folks!"

Simone Chiarelli